

e dalla storia del mondo, nella quale siete miracolosamente versato. Non v'è parte del nostro Globo abitato, che fugga la vostra notizia, nè Religione, costume, usanza, governo di popolo, che non sia in vostra pienissima conoscenza. Ben l'ammira con istupore e meraviglia chiunque ha l'onore di ragionar con Voi, che in ogni materia letteraria vi dimostrate a fondo informato. I Letterati, che concorrono alla vostra dotta conversazione, la ricca e scelta Biblioteca, ch'è il vostro venerando ritiro, dove impiegate quel tempo, che vi concedono per ristoro della macchina le pubbliche cure, ne fanno piena testimonianza. E nel tesoro di tanti lumi, che rendono il vostro spirito splendido e raggianti, quei sopra tutto sfavillano, che appartengono al saggio governo della società Civile, e che